

COMMISSIONE IX
LAVORI PUBBLICI

XV

SEDUTA DI VENERDÌ 13 NOVEMBRE 1959

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALDISIO

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	149
Comunicazioni del Presidente:	
PRESIDENTE	149
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
GAGLIARDI: Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze. (919)	149
PRESIDENTE	149, 150
DE' COCCI, <i>Relatore</i>	149
DI NARDO	150
PECORARO, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	150
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	150

La seduta comincia alle 10.

CIBOTTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Ceccherini e Marconi.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Vestri sostituisce il deputato Giorgi.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Gagliardi: Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienze delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze (919).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Gagliardi: « Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze ».

L'onorevole De' Cocci ha facoltà di svolgere la sua relazione.

DE' COCCI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non credo che occorra un lungo discorso per illustrare questo provvedimento.

In sostanza si tratta di questo: praticamente dal 1955, vengono rivolte istanze perché i laboratori annessi alle cattedre di scienze delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e di Firenze vengano inclusi nell'elenco dei laboratori ufficiali, di cui alla tabella A dei regi decreti 16 novembre 1939, n. 228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234 e 2235. Da moltissimi anni questo elenco rimane chiuso e non viene allargato, mentre una sua apertura sarebbe necessaria, sia per le imprese di costruzione, che per gli uffici

III LEGISLATURA — NONA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 1959

del Genio civile, i quali avrebbero in tal modo i laboratori a portata di mano. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, però, non si è ancora pronunciato.

La proposta di legge, che è di così piccola portata, ma che sarà certamente utile e feconda di bene, merita a mio avviso la nostra approvazione. Basti infatti pensare che l'intera Venezia Euganea, il Trentino e l'Alto Adige, nonché la Venezia Giulia, che ora sono costrette a rivolgersi ai laboratori dell'Istituto di ingegneria della università di Padova, ne avrebbero dei vantaggi immediati; altrettanto si può dire per quelle zone che gravitano attorno a Firenze.

La materia dovrà essere organicamente ordinata, è vero. Però, per ora è utile approvare il provvedimento, in quanto non credo si possa fare alcunché di nocivo aggiungendo all'elenco citato altri due laboratori.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

DI NARDO. Premetto che il mio gruppo darà voto favorevole.

Chiedo solo un chiarimento a proposito del non dato parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Anche se il Consiglio superiore dei lavori pubblici non era tenuto a pronunciarsi in merito, rimane sempre il problema del perché di questo mancato pronunciamento.

PECORARO, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. A questo quesito posso dare io una risposta. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che non pronunciandosi non ha respinto, evidentemente, la proposta di legge, è in attesa della revisione dei predetti decreti 16 novembre 1939, nn. 228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235.

In sostanza, il Consiglio superiore dei lavori pubblici non ha detto no alla proposta di legge in esame; ha voluto, però, rimarcare che sarebbe più opportuno attendere la revisione generale dei decreti accennati.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura dell'articolo unico:

ARTICOLO UNICO.

I laboratori sperimentali annessi alla Cattedra di scienza delle costruzioni degli Istituti

universitari di architettura di Venezia e di Firenze si devono ritenere inclusi nell'elenco dei laboratori ufficiali, previsti dai regi decreti 16 novembre 1939, nn. 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235.

Avverto che, trattandosi di articolo unico e non essendovi emendamenti, la proposta di legge sarà subito votata direttamente a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge testé esaminata.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

GAGLIARDI: « Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze » (919):

Presenti e votanti	23
Maggioranza	13
Voti favorevoli	23
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Aldisio, Amendola Pietro, Angelini Giuseppe, Azimonti, Baroni, Beccastrini Ezio, Bottonelli, Busetto, Buzzetti Primo, Cassiani, Cervone, Cianca, De' Cocci, De Pasquale, Di Leo, Di Nardo, Lombardi Giovanni, Martina Michele, Misefari, Orlando, Ripamonti, Terranova e Vestri.

Sono in congedo:

Ceccherini e Marconi.

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI